PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2819 — Trieste, Venerdì 27 Settembre 1889 (Edizione del mattino) — Anno VIII - N. 2819

IL PICCOLO esce alle 6 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Dopo le elezioni. - Boulanger e Rochefort ineleggibili. PARIGI 26. (*C. B.*) La Commissione di controllo dei voti alla prefettura della Senna annullò 8367 schede recanti il nome di Boulanger e proclamò deputato di Montmartre Joffrin il quale ottenne 5500. La Commissione annullò pure a Belleville 3841 schede recanti il nome di Rochefort.

PARIGI 26. (*C. B.*) La Commissione al controllo dei voti a Morbihan dichiarò il conte d' Dillon eletto deputato.

PARIGI 26. (*n.p.*) La proclamazione di Dillon a Lorient si attribuisce a mancanza di giurisprudenza. La questione sarà portata alla Camera.

Le elezioni in Serbia. BELGRADO 26. (*C. B.*) L'atto elettorale è cominciato in tutto il regno alle 6 del mattino e finora, a sera, procedette nel massimo ordine. I risultati elettorali delle città si conosceranno probabilmente domani, quelli dei circondari posdomani.

BELGRADO 26. (*n. p.*) Alle elezioni che finora sono procedute nel massimo ordine prendono parte soltanto i radicali e i liberali. I progressisti si astengono tanto qui quanto nell'interno.

BELGRADO 26. (*C. B.*) Ecco i primi risultati elettorali nei distretti di città: 18 radicali e 11 liberali; fra i radicali eletti trovansi il Pasics e lo Zajcar. A Kragujevaz i radicali ottennero 386, i liberali 280 voti.

Milan e Natalia. BELGRADO 26. (*n.p.*) Si accerta con precisione che Milan arriverà qui ai 28 e intraprenderà una escursione di caccia con Alessandro nei dintorni di Nissa. Si crede che Milan abbia intenzione di condur via addirittura con se il figlio Alessandro sotto pretesto di una escursione di caccia. — Sono già arrivate lettere dirette a Natalia e consegnate al *konak* reale. Il maresciallato di Corte le rimandò alla posta dove rimarranno fino all'arrivo di Natalia

Creta e la Grecia. ATENE 26. (*C. B.*) Secondo l' *Ephimeris*, il governo diramò una nuova nota sulla questione di Creta. Sono giunti in Grecia parecchi capi cretesi, fra i quali il capo dell'insurrezione, Gunta.

L' attentato agli ufficiali austriaci. — VIENNA 26. (*C. B.*) La *Pol. Corr.* asseda che l' urgente sospetto di aver commesso i due assassini con rapina sulle persone di due ufficiali a Jaroslau pesa sul sotto cannoniere Schwenk già arrestato per diserzione e che ai 4 corrente in modo veramente audace evase dagli arresti militari di Jaroslau insieme con l'ulano Kiszczak arrestato pure per diserzione e [illegible] le dichiarazioni fatte dai due individui alle autorità russe sono sommamente aggravanti. Ambidue i disertori a richiesta telegrafica della procura di stato di Lublino per urgente sospetto dell'assassinio con rapina di Jaroslau furono deferiti al tribunale di Lublino.

Il ritorno di Crispi alla capitale. ROMA 26. (*n. p.*) In occasione del ritorno di Crispi i deputati di Roma publicheranno un manifesto.

Il Belgio ringrazia. ROMA 26. (*n. p.*) Il ministro del Belgio lasciò alla Consulta una lettera nella quale ringrazia il re ed il governo delle loro elargizioni per le vittime di Anversa.

Disastro ferroviario. ROMA 26 (*n. p.*) Il treno Firenze-Roma alla stazione di Pontassieve, causa un falso scambio, urtossi con un treno merci. Sonvi molti feriti.

Il viaggio d' un principe. DRESDA 26. (*C. B.*) Il principe Federico Augusto intraprenderà nella seconda metà d' ottobre un lungo viaggio per i paesi bagnati dal Mediterraneo e in Egitto, dove giungerà sulla metà di gennaio, si fermerà due mesi. Rimpatrierà poi alla metà di aprile, passando per Smirne Atene e Costantinopoli.

L'arciduchessa Stefania. VIENNA 26. (*C. B.*) La principessa ereditaria vedova Stefania sarà di ritorno a Vienna domani mattina.

I reali di Grecia. VIENNA 26. (*C.B.*) La regina di Grecia è giunta nel pomeriggio con il figlio minore, ossequiata dal re di Grecia con i figli, dalla coppia granducale Paolo, dagli inviati di Grecia e di Danimarca, dall'inviato austro-ungarico in Atene baron Kosjek e dall' incaricato d'affari russo Cantacuzene. Gli arciduchi Alberto Carlo Lodovico e Ferdinando fecero visite ai principi e sovrani.

Per una legge svizzera. BERNA 26. (*C. B.*) Da parte attendibile si vocifera che non si è raggiunto il numero di 30 mila firme necessario per la domanda del plebiscito sulla legge federale concernente la creazione d' un procuratore federale. Si conta tutt' al più su 25,000 firme.

Un' altra missione africana. BERLINO 26 (*C.B.*) E' giunta qui stamane la missione inviata dal sultano di Zanzibar all'imperatore tedesco.

Le scuole olandesi in mano dei clericali. L'AJA 26. (*C. B.*) La seconda Camera approvò con voti 71 contro 27 il disegno di legge per la revisione della legge scolastica nel senso che i sussidi per le scuole publiche comunali verranno ridotti e saranno accordati sussidi alle scuole private e confessionali; 17 liberali votarono con la maggioranza clericale.

RECENTISSIME

Il trattato italo abissino. ROMA 26. Il conte Antonelli visitato a Napoli da un giornalista disse che ha consigliato il governo di affrettare la conclusione del trattato italo etiopico in causa dello stato allarmante di Makonnen che sarebbe colpito da consunzione. Protestò contro le insinuazioni sparse dai giornali a carico della missione che disse largamente provista di danaro. Consigliò a diffidare di Ras Alula come di uomo di malafede ed ambizioso. Antonelli soggiunse confidare che Crispi saprà dare uno stabile assetto ai nostri possessi anche colla nomina a console generale di Salimbeni che ritiene adatto a mantenere le nostre relazioni col negus. Ottenuto questo risultato, Antonelli disse non intendere più di occuparsi dell'Africa.

La iattanza e le finanze di Boulanger. LONDRA 25. Boulanger crede che lo chiameranno prossimamente in Francia, essendo impossibile governare senza di lui! Abbandona l'attuale appartamento, troppo dispendioso.

Francesco Giuseppe a Crispi. VIENNA 26. Kalnoky ha telegrafato a Crispi, che l'imperatore Francesco Giuseppe prese personale contezza dello stato di salute del primo ministro italiano e volle gli telegrasse che si congratulava per lo scampato pericolo, facendo i migliori auguri per una vita (*parole testuali*) preziosa alla pace d'Europa.

Un deputato dinanzi ai giudici. BUDAPEST 25. Oggi ebbe luogo l' udienza per l'accusa di tentata uccisione in confronto del deputato Rohonczy che ai 19 marzo scaricò nell'aula della Tavola dei deputati un colpo di rivoltella contro lo studente Schamorzil. — Questi, comparso quale querelante, fece la seguente dichiarazione: «Lodevole giudizio, prego di sospendere il processo in confronto di Rohonczy e degli altri deputati coaccusati. Io non desidero che vengano puniti. Anche mio padre nel suo testamento mi ha legato di lasciar da parte la questione». Interrogato se avesse qualche cosa da osservare, Rohonczy rispose: «Avrei preferito che il querelante avesse mantenuto la sua querela, perchè so di aver commesso un' azione punibile. Ma il querelante ha agito secondo il suo criterio». Schamorzil: «Sì, secondo il mio criterio. Mi dispiace, giovanotto qual sono, di trovarmi ad accusare un deputato. Deploro l' incidente e vorrei che non fosse mai avvenuto». - Il giudice assolse Rohonczy e coaccusati.

L'imperatrice Federico. BERLINO 25. Corre voce che l' imperatrice Federico, dopo avere accompagnato la figlia in Atene voglia recarsi a passare buona parte dell'inverno in Italia e specialmente a Roma.

Malumori fra la Spagna e la Germania. BERLINO 25. Notizie da Madrid segnalano una nota del governo spagnuolo al governo tedesco riguardo a pretese agitazioni de' tedeschi alle Filippine. Tali voci, affatto insussistenti, hanno destato a Madrid forte agitazione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova — Leva il sole ore 5.57 tram. 5.43 Oggi Cosmo e Dam.— Domani: S. Venceslao. — Term. C. ore 7 ant. 11.9 2 pom. 15.8 — Alt. bar. 760.7 Alta marea 10.0 ant. 10.45 pom. — Bassa marea 4.12 ant. 4.30 pom.

Consiglio di città. Iersera, all'ora consueta, s' adunò a seduta publica il Consiglio della città. Intervennero 28 consiglieri: presiedeva il I vicepresidente on. M. Luzzatto.

Denari spesi e da spendere.

Il Consiglio accordò senza discussione la sanatoria di f. 338 e il credito suppletorio di f. 700 al ramo „Aque e strade", spese occorrenti causa i danni arrecati dalle intemperie dell' estate scorsa.

Muro o ringhiera.

Alcuni abitanti della via Molin grande chiesero al Magistrato che al muro fiancheggiante il giardino publico venisse sostituita una ringhiera in ferro e praticata un' altra porta d' ingresso al giardino al di sopra del tratto non selciato di quella via, o quanto meno, venisse praticata una apertura nel muro attuale.

Per il primo lavoro sarebbero occorsi f. 8000, per il secondo f. 1000.

L' on. Venezian propose che la cosa venisse rimessa alla Delegazione con la raccomandazione di conciliare il desiderio giustificato dei petenti con la maggiore economia.

L' on. Pitteri osservò che la Delegazione s' ebbe già ad occupare della cosa e che sarebbe superfluo rimandarla a nuovo studio. Propose al Consiglio di deliberare la chiesta apertura del muro attuale.

Il consiglio adottò la proposta Venezian.

Aumento di dazi.

Con la legge 20 giugno 1888 veniva introdotto nel territorio doganale della monarchia un aumento di dazio sul consumo e sulla produzione delle bevande alcooliche. Non potendo quella legge essere attivata nel territorio franco di Trieste ed essendo d' altro canto deliberato il toglimento del portofranco, il ministero di finanza per mezzo della locale Direzione di finanza, chiedeva al Comune un aumento di fiorini 70,000 annui sull' aversuale dei dazi.

In base a rapporto del Consiglio d' amministrazione e sorveglianza dei civici dazi, la Delegazione chiedeva di essere esonerata da tale aumento per l' anno e mezzo che resta, fino all' abolizione del portofranco.

Il ministero accolse la petizione nel senso che il Comune versasse all' erario dello Stato f. 890,000 invece che 860,000 annui d' aversuale, cioè f. 30,000 di più.

Sopra proposta della Delegazione, il Consiglio accettò tale condizione e uniformandosi poscia ad altra proposta delegatizia, deliberò, a coprimento della risultante deficenza nei redditi comunali, di aumentare del 20 per cento sul tasso attuale il dazio sulle bevande alcooliche.

La seduta publica fu quindi levata alle ore 8.45.

Seduta riservata.

Finita la seduta publica, il Consiglio si intrattenne a seduta segreta e prese le seguenti deliberazioni:

E' accordata l' aggiunta di soldo al supplente ginnasiale Michele Stossich dal giorno in cui si compì il primo quinquennio di suo servizio quale docente straordinario al ginnasio comunale.

E' accordata congrua graziale annua a Teresa ved. Tenze già bidella della civica scuola popolare di Città vecchia.

E' accordata a Carolina Germek la effettività nel posto di maestra delle civiche scuole popolari di campagna.

E' accordata in via di grazia e *ad personam* la stabilità quale bidello delle civiche scuole popolari ad Alberto Lorinsich.

A maestri per le sezioni italiane delle scuole popolari di campagna sono nominati Giacomo Fumis e Antonio Gregoris.

L' amministratore del civico ospitale Tomaso Garghetta è collocato nel permanente stato di riposo coll' annua pensione di fiorini 1800, autorizzato l' Esecutivo di bandire concorso per il coprimento mediante circolari da diramarsi fra gl impiegati del Magistrato e degli uffici coordinati e subordinati.

Sono accordate congrue provigioni agli inservienti del civico nosocomio Giuseppe Sablich, Angela Ragutich ed Angela Pellis.

Al vacante posto di cancellista del civico ospitale è nominato il concorrente Francesco Vidali.

Per le prossime elezioni. A quanto veniamo informati nel prossimo mese dovrebbero aver luogo le elezioni del Consiglio di città; anzi si assicura che l'elezione del IV Corpo sia fissata pel 21 ottobre.

Il Comitato del Progresso si è già costituito nel gennaio decorso allorchè le elezioni parevano prossime; qualche sera fa deve aver avuto luogo una riunione dei conservativi nella quale però a quanto ci consta non furono prese decisioni di massima.

Adagio coi giudizi. A quanto ha annunciato iermattina il supplemento del giornale ufficiale, i quattro giovanotti arrestati di questi giorni sarebbero i fabricatori e lanciatori dei petardi scoppiati negli ultimi tempi nella nostra città.

Certamente il gettare dei petardi è una azione criminosa, punita dalla legge, una azione che si deve stimmatizzare, ma a noi pare che il giornale ufficiale non abbia il diritto di accusare così *direttamente* i quattro giovani.

L'istruttoria stabilirà se e quale colpa graviti su di essi, i giudici li condanneranno se li troveranno colpevoli; ma prevenire quest' azione dei giudici ci sembra cosa contraria alla morale e alla legge

Nei suoi otto anni di vita, *Il Piccolo* è stato sequestrato due volte perchè in occasione dell' arresto di autori di gravi fatti di sangue ha arrischiato qualche presunzione sulla loro colpabilità.

Ora, noi lo confessiamo francamente: se al nostro criterio giornalistico poteva dispiacere la confisca per una supposizione espressa da noi intorno alla colpabilità di un uxoricida o di un volgare assassino, il nostro criterio morale era lì per soggiungerci che se il procuratore di Stato, ravvisando nelle nostre parole gli estremi del delitto previsto dall' articolo VIII della legge 17 dicembre 1862, procedeva al sequestro, questo, per quanto ci capitasse improviso, per quanto ci arrecasse danno, era perfettamente legittimo.

Perchè in tutti i paesi civili avviene che la polizia venga tratta in errore e molte volte un complesso di circostanze conducono all' arresto di un individuo che poi, dopo qualche giorno o qualche mese di detenzione, viene posto in libertà per mancanza di prove.

Ciò succede dappertutto: in Germania come in Francia, in Italia come in Austria, ed è avvenuto anche più volte a Trieste.

Non c' è che l' Inghilterra, ove il cittadino arrestato per errore o per arbitrio può ricorrere ad un procedimento speciale per essere messo tosto in libertà, e può quindi tradurre innanzi alle Corti ordinarie di giustizia, per esserne indennizzato, tutti i funzionari compromessi nell' arresto, da quelli che l' hanno ordinato, a quelli che l' hanno eseguito.

Ma è appunto per questa possibilità di errore in cui cadono tutte le polizie d'Europa che i codici di tutti i paesi proibiscono ai giornali di esporre presunzioni sull' esito del processo, d' influire in modo alcuno sull' opinione del publico.

Tanto maggiore sorpresa ha quindi destato nella cittadinanza il violento articolo del supplemento al giornale ufficiale diretto contro i quattro giovanotti che per ora non sono che *prevenuti*, attendono l'atto d' accusa per essere *accusati*, e sino al momento della sentenza nessuno ha il diritto di anticipare l' azione del giudice.

Le trecche di mercato, quando vedono un individuo che viene arrestato quale supposto autore di un furto, dicono subito: *questo ze quel che ga robà*, ma i criteri legali e morali dei redattori del giornale ufficiale dovrebbero essere ad un livello un po' più alto di quello delle trecche

Ripetiamo che non facciamo carico all' autorità di aver proceduto ad arresti; ripetiamo che non intendiamo addentrarci in una discussione sulla colpabilità degli arrestati ed è ben lontana da noi l' idea di volerli neanche in minima parte scolpare; chiediamo solo che sino a processo finito la stampa ufficiale ed officiosa si astenga dal pronunciare condanne a carico di determinate persone.

I processi vengono fatti appunto per precisare se l' accusato è innocente od è colpevole; se tutti coloro che vengono arrestati fossero *a priori* colpevoli, allora sarebbero inutili e giudici istruttori, e procuratori di Stato, e consiglieri di tribunale e giurati.

Altri arresti politici. Il signor Francesco Joppi, agente in manifatture, d'anni 20, di cui avevamo annunciato che aveva subìto una perquisizione al suo domicilio in via Chiozza, venne pure arrestato nella giornata di mercoledì.

— Nella notte da mercoledì a giovedì, in seguito a requisitoria della locale direzione di Polizia, venne arrestato il sig. Camillo Defranceschi che aveva testè assolto l' i. r. Academia di commercio. Il giovane è figlio del noto istoriografo istriano e trovavasi attualmente, durante le vacanze, in una villa di proprietà di suo padre a Moncalvo presso Pisino. La gendarmeria di Pisino, che procedette all' arresto, praticò una minuziosa perquisizione nell'abitazione dei signori Defranceschi a Pisino. Il giovane verrà trasportato nelle carceri di Trieste a disposizione dell' i. r. Tribunale provinciale.

— Alle 6 pom. di ieri, tre agenti di polizia si presentarono in piazza S. Caterina N. 1 ove ha sede la redazione dell' *Indipendente* e procedettero all' arresto del sig. Giulio Cesari, sino a qualche mese addietro compositore tipografo e di recente collaboratore del giornale l' *Indipendente*. Dopo una perquisizione fatta nello scrittoio del sig. Cesari, gli agenti di polizia lo accompagnarono mediante vettura alla sua abitazione ove procedettero ad una altra perquisizione, poi lo tradussero in carcere.

Prestito dei Magazzini generali. Questa Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito apre la publica sottoscrizione alli 3 ottobre a. c. pel prestito dei Magazzini generali di Trieste. Leggendo le condizioni dell' emissione i lettori si persuaderanno con facilità come si tratti di un ottimo e sicuro collocamento di capitali.

Banco Operaio e Magazzino cooperativo. Ecco il risultato dell' operosità consorziale del Banco operaio di mutui prestiti e del Magazzino cooperativo operaio dagli 11 agosto a tutto il 10 corr.:

Sezione Banco. Movimento Cassa fiorini 62.452.51. N.o 585 Prestiti accordati fior. 25 901.80 Restituzione di prestiti fiorini 19.955.85.

Sezione Conto corrente. Movimento Cassa nel primo mese di gestione f. 2,352.19

Sezione Magazzino cooperativo. Movimento Cassa f. 19,912.47. Merci comperate fior. 3.061.39. Merci vendute fior. 4.614.57 1|2.

Col giorno 14 corr. venne aperta la terza filiale del Magazzino cooperativo in via Chiozza N. 14

Durante il suddetto periodo vennero accolti al Banco 108 soci nuovi.

Le corse di domenica promettono di riuscire uno spettacolo divertente non solo per quanto riguarda i veloci pedisti che sono inscritti in numero considerevole; ma ben' anche per l' interessamento che vi prende la cittadinanza ed il mondo dello *sport* in ispecie. I palchetti dell'ippodromo sono già tutti accaparrati e la vendita dei posti nelle tribune è animatissima.

Sappiamo inoltre che buona parte dei nostri giovanotti si sono messi d' accordo per intervenire a cavallo e sino ad ora le adesioni superano la ventina.

Luogo di ritrovo per questi sarà la Piazza della Caserma alle ore 3 pom.

Vediamo con piacere come a poco a poco si incominci a dare vita a questo genere di spettacoli e tanto più quando come questa volta, hanno anche uno scopo di beneficenza.

L' anniversario... della cartolina postale. La cartolina postale questo mezzo così sbrigativo e così pratico di corrispondenza epistolare, col quale talvolta si compie un obligo morale seccante, talaltra si risponde con due parole a un importuno o si dà notizie concise di un felice arrivo riservandosi per il domani una lettera più lunga... che si scrive appena dopo quattro giorni — questa invenzione economica che allo studente a secco di quattrini torna talvolta così comoda per dar contezza di sè ai genitori lontani, — questa corrispondenza *sincera* per eccellenza mercè la quale tutti, dal portinaio al commesso di studio, possono sapere gli affari degli altri, — e dinanzi a cui cessano, si distruggono tutte le ansiose curiosità insodisfatte, il tremar delle mani che bruciano prima di aprire un suggello, lo stracciare nervoso della bustina, lo spiegazzare agitato del foglietto, — la cartolina postale insomma, col giorno di ierlaltro, 25 settembre 1889, ha celebrato il ventesimo anniversario della propria esistenza

Fu proprio al 25 settembre dell' anno 1869 che venne emanata una ordinazione del Ministero austriaco del Commercio nella quale si stabiliva che « a partire dal 1.o ottobre, brevi comunicazioni per iscritto verrebbero date in tutti i paesi della monarchia austro-ungarica, indipendentemente dalla distanza, mediante le nuove cartoline postali, vendibili al prezzo di 2 soldi.»

L'Austria fu il primo stato nel quale la cartolina postale venne introdotta, dopo che la quinta conferenza postale germanica a Carlsruhe aveva posto la questione della cartolina di corrispondenza, all' ordine del giorno.

Ma quantunque la cartolina postale fosse guardata dapprima di mal occhio, in pochi anni si può dire abbia fatto il giro del mondo.

Nel regno di Prussia comparve al 1.o luglio 1870, e non tardò a seguire in Inghilterra, in Isvizzera e nel Lussemburgo. Nel 1873 anche l' America settentrionale emanò la sua prima cartolina da corrispondenza Un anno più tardi la si adottò anche in Italia e nel 1878 la cartolina postale era già entrata nel dominio di ogni paese civile.

In mare. Il bark a. u. *Giano* affondò nell'Oceano ai 24 corr. Tre marinai annegarono; gli altri giunsero a Liverpool con un piroscafo spagnuolo. Il *Giano* di tonn 377, era stato costruito a Lussinpiccolo nel 1869 ed apparteneva ad armatori di Fiume e Lovrana.

Parecchi „no". Ad un privato il Magistrato civico ordinava di recintare di muro una vasca sita in Rozzol; il privato ricorse contro quell' ordine alla Delegazione, ma il ricorso gli fu respinto.

Fu pure respinto il ricorso di un proprietario che non voleva adattarsi a costruire nel suo stabile una fogna a regola d' arte.

L' impresa asfaltica Ferdinando Remy offerse di asfaltare un tratto dell'Aquedotto ed il marciapiedi del nuovo edificio scolastico di Città vecchia; ma l' offerta non fu accettata dal Comune.

Elargizioni. I signori Antonio Glatz e consorte, per onorare la memoria del testè defunto sig. G. B. Sardotsch, invece dell' invio di una ghirlanda, elargirono alla «Previdenza» l' importo di f. 15.

A mezzo del signor E. T. Lovesey pervennero alla Presidenza municipale, a favore del fondo intangibile della Pia Casa dei poveri, tre obligazioni di rendita austriaca in carta da f. 100; ed all'Ospitale infantile ed unitovi asilo per fanciulle f. 50 dalle signore contessa Matilde de Reya e contessa Berta Bruno, per onorare la memoria della defunta loro madre baronessa Elisa ved. de Burger.

Funerali. Ieri alle tre e mezzo pom. la salma del compianto sig. Giov. Biagio Sardotsch, dalla casa N. 4 di via di Vienna veniva recata direttamente al Camposanto.

I funerali riuscirono veramente solenni e per lo sterminato numero di corone mortuarie, omaggio dei congiunti e degli amici, che coprivano tutto il carro mortuario e per il lungo corteo di carrozze che seguivano il feretro. Un battistrada a cavallo apriva il convoglio, seguivano tre vetture, tutte parate a lutto, nelle quali c' erano i sacerdoti, e dietro al carro a sei cavalli, dell' Impresa Zimolo, preceduto da un battistrada a piedi, ed a cui facevano spalliera 10 porta-torce; movevano al cimitero oltre 25 carrozze.

Teatro Comunale. Giovedì venturo 3 ottobre si aprono i battenti del nostro Comunale La Compagnia Cesare Rossi inaugura il corso delle sue recite col *Frou Frou*. Seconda recita: *La società equivoca* di Dumas figlio.

Teatro Filodrammatico. Domani a sera, alle otto, s' inaugura dunque la stagione d' opera comica italiana, che ci auguriamo riesca brillante e degna delle tradizioni di questo vecchio teatro. La esecuzione del *Barbiere di Siviglia* è affidata agli artisti signorine Linda Brambilla (*Rosina*) e Gilda Penso (*Berta*) e signori Eug. Vicini (*Almaviva*). F. Talamanca (*Figaro*), G. Rubele (*Basilio*) e Gius. Frigiotti (*Bartolo*). — Al terzo atto nella scena della lezione, la sig.na Linda Brambilla canterà il walzer dell' opera *Mirella* di C. Gounod.

Maestro concertatore e direttore d' orchestra: Adolfo Errante.

— La prova generale annunziata per stassera alle 8, avrà luogo invece, per ragioni d'opportunità, oggi a mezzodì.

Anfiteatro Fenice. Il baritono signor Nunzio Melossi aveva iersera la sua beneficiata ed il publico, accorso numeroso a teatro, festeggiò parecchio il bravo cantante Dopo il secondo atto della *Favorita*, egli in unione al basso signor Resplendino cantò il duetto dei *Puritani* e l' uditorio volle la replica del *Suoni la tromba* con quel che segue

I due artisti sfoggiarono molta voce, ed il sig. Resplendino anche molta *azione*; forse anche troppa. Moderando col tempo e con lo studio la sua foga riuscirà un eccellente cantante, in grazia della sua bellissima voce.

Il signor Melossi oltre agli applausi prodigatigli in gran copia, ebbe in omaggio due corone d' alloro, una con nastro verde, l' altra con nastro rosso ed un astuccio contenente un *necessaire*. La *Favorita* passò con qualche punto nero qua e là, ed alla fine tutti rimpiansero che a morire toccasse proprio alla bella e simpatica signorina Nobili. Per fortuna ella risorge e sabato la rivedremo sotto le spoglie della sventurata *Elvira* e della *contessa d' Amalfi*, della quale vestirà le spoglie tra un atto e l'altro della *Favorita* cantando il *racconto* e la *romanza* della omonima opera del Petrella.

Tafferuglio in osteria. L' altra notte in un' osteria di San Giacomo in Monte una comitiva di cinque individui commetteva gravi eccessi, maltrattando e percuotendo a pugni l'oste e la moglie di lui. Spinti fuori dal locale, gli eccedenti si diedero a scagliare delle pietre che andarono a colpire due avventori, dopodichè si diedero alla fuga. Quattro di essi però furono arrestati ieri dagli organi del Commissariato di Polizia in San Giacomo e sono precisamente: Giuseppe A. d' anni 28, trafficante, Ferdinando T. d' anni 22 muratore, Luigi H. d' anni 19, facchino e Michele M. d'anni 21, giornaliero tutti e quattro da Trieste.

Derubato e... condannato. — Eduardo Godina di Napoleone. d'anni 21, distributore di giornali, addì 26 luglio p. p. si trovava ad avere in saccoccia un paio di centinaia di fiorini, somma rispettabile per un giovanotto della sua età e della sua condizione. E' naturale pertanto che gli venisse la voglia di darsi bel tempo. E infatti decise di fare una giterella a Capodistria assieme ad alcuni amici e li gozzovigliare un tantino. Si accordò col cocchiere Michele Vecchiet il quale si mise col suo veicolo a disposizione del Godina e degli amici di lui. Lungo la via la comitiva fece parecchie tappe, percui giunse a Capodistria verso la mezzanotte. Quivi i giovanotti smontarono allo stallaggio di Giuseppe Templeizza e non volendo dessi seccarsi per trovare un ricovero per la notte, si sdraiarono lì nello stallaggio e dormirono fino alla mattina seguente. In detta mattina il Godina ed il Vecchiet si diressero nuovamente a Trieste colla carrettella, ma strada facendo una ruota del veicolo subì un guasto, per cui dovettero ritornarsene a Capodistria per la necessaria riparazione. Mentre il car-

raio era intento a riparare la ruota, il Godina, estratto il portafoglio aveva fatto un po' di scontro di cassa, e s'accorse che gli erano venuti a mancare parecchi denari — circa un centinaio di fiorini. Sospettò tosto che fosse stato il Vecchiet a rubarglieli e rivoltosi a lui lo eccitò senza altro a restituirglieli. Il Vecchiet negò il furto ed a provare la sua innocenza si diede a rovesciare tutte le saccocce, meno una dei calzoni. Eccitato a rovesciare anche quella sbucarono tosto alcune banconote; erano 55 fiorini, che il Godina si prese tosto; gliene mancavano — a suo giudizio — ancora 30 o 40. S' intende che il Godina non s' unì più al Vecchiet per ritornare a Trieste, ma prese una vettura dal Templenizza Il Vecchiet lo seguì, però ad un certo punto svoltò per un'altra via, sicchè il Godina non potè farlo arrestare, come ne aveva l'intenzione.

Giunto il Godina a S. Giacomo, si recò a quel Commissariato di polizia e presentò la sua denuncia, in seguito alla quale il Vecchiet venne arrestato il dì appresso.

Michele Vecchiet, d'anni 28, da Veglia, venne processato per crimine di furto. Pendente l'istruttoria egli trovò modo di far pervenire alla moglie, Maria, d' anni 25, un viglietto, col quale la esortava di indurre il Godina a deporre che i denari non gli erano stati rubati da lui, ma che li aveva smarriti, e di indurre anche il Templenizza a deporre in questo senso. Il Godina dapprima si rifiutò, ma, pressato dalla Vecchiet, si decise di favorire il detenuto e recatosi dal giudice istruttore modificò le sue anteriori deposizioni. Il Templenizza rimase fermo a dire la verità. Senonchè il giudice istruttore scoperse la macchinetta e mentre fu tenuta ferma contro il Vecchiet l'accusa di furto, si accusò questi e la moglie di lui di brigata falsa deposizione in Giudizio, e di falsa deposizione fu pure accusato il Godina, i quali ultimi furono anche arrestati.

Il relativo dibattimento si svolse ieri e la colpabilità riuscì rispettivamente provata per tutti e tre gli accusati, perciò il Vecchiet venne condannato a 18 mesi di carcere duro, la di lui moglie a due mesi ed il Godina ad mese di carcere semplice.

Occhio in grave pericolo. Un operaio dello Stabilimento Tecnico, certo Michele Demarchi, d'anni 25, venne ieri condotto all' ospedale affinchè gli estrassero dall'occhio destro una scheggia di ferro che gli era saltata mentre egli stava lavorando.

La ferita è gravissima e temesi che lo sventurato dovrà perdere l' occhio.

Ferito durante il lavoro. Allo spedale civico venne accolto ieri il facchino Bartolomeo Zigoli, d'anni 47, da Podkraj, nella Carniola, per farsi medicare una ferita al piede sinistro, che egli aveva riportato accidentalmente durante il lavoro.

Portinaio derubato. Dal casotto del portinaio della casa N 13 in via dell'Aquedotto vennero rubati ierinotte alcuni effetti di vestiario del valore di quattordici fiorini.

Ruota spezzata. Mentre un carro carico di legname e tirato da due cavalli, ieri ane o ... della via delle Torri con la via delle Poste, una ruota anteriore del veicolo andò in pezzi. — Fu fatto venire un altro carro, sul quale si trasbordò il legname, che così potè essere trasportato a destinazione.

Un carretto a mano a due ruote ierinotte fu trovato dalle guardie di p. s. abbandonato in via della Barriera vecchia. Lo si depositò all' ispetterato delle guardie in androna del Moro.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 pom.*) Risotto s. 10. Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1554.

Ogni giorno una. Di ritorno all' Anfiteatro *Fenice*.

— Sono stato a sentire la *Favorita* fino al terzo atto.

— E il *quarto*.

— Il quarto... sono andato a beverlo al *Buon bicchiere*.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Francoforte 26 Credit 261.—, Staatsbahn 196.75, Lombarde 101.62 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 25. Berlino chiude meno fermo 164, Rubli 211 1/2. Abbiamo da Londra l'aumento dello sconto a 5 0/0. Parigi apre 93.10; chiude frazione meno, però sempre in buona tendenza. La chiusa nota.

Francese	86.40	contro ieri		86.37
Italiana	93.05	»	»	92.95
Egitto	464 3/8	»	»	465.31
Ottomano	544 3/8	»	»	544.—
Rend. turca	16.70	»	»	16.70
Ferrate	503.75	»	»	503.75
Lombarde	260.—	»	»	253.75
Ungher.	85 5/8	»	»	85 72

e qui, prezzi nominali 91 3/4 a 91 7/8.

LISTINO. Napol. 9.47 a 9.48 1/2 Zecchini —.— —.— Lire sterline —.— a —.— Lire turche —.— a —.— Londra 119.35 a 119.80 Francia 47.15 47.45 Italia 46.95 a 46.65 Banconote italiane 46.45 46.70 Banconote germaniche a 58.25 a 58.45 Rendita austriaca in carta 83.35 a 84.05 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.55 a 100.85 detta in carta 5 0/0 95.50 a 95.75 Credit 306.50 a 307.50 Rend. ital. 91 7/8 a 92.—

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi per una cancelleria d'avvocato praticante di buona famiglia che conosca e sappia comporre in italiano e tedesco ed abbia bella calligrafia. Per incoraggiarlo gli si darebbe fin d'ora un piccolo emolumento. Offerte sub »5« all'amministraz. del «Piccolo» 50

Si ricerca una sarta di bianco. Indirizzo al «Piccolo». (82)

Ricerca Signor quarantenne che conosce perfettamente italiano, tedesco, ha bella calligrafia, nonchè cognizioni commerciali-ferroviarie, cerca occupazione. Migliori referenze. Offerte sotto G. C. 10 al «Piccolo». (75)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo». (89)

Ricercasi socio con fiorini 1000 ramo sovvenzioni. Lavoro inviato. Offerte 1000 «Piccolo». (81)

Lavorante meccanico abile installazioni elettriche, trova pronto collocamento Urbanis via San Lazzaro. (86)

Ragazze sarte da donna e garzona modista trovano pronto lavoro. Indirizzo al «Piccolo» (3)

Praticante disponibile offresi per cassa commerciale o spedizioni, gentili offerte al «Piccolo» sub «Modestia». (22)

Contabile e corrispondente italiano, tedesco dispone di alcune ore serali. Indirizzo al «Piccolo» (70)

Lingua italiana Col primo ottobre verrà riaperta la scuola privata, con lezioni anche a domicilio, di lingua italiana, declamazione e recitazione. Rivolgersi alla signora Giuseppina Biagini-Pescatori, via Madonna del Mare 3, primo piano. (23)

Lezioni tedesco, italiano, ripetizioni a ragazzini e ragazzine nonchè di calligrafia, impartisce signorina a domicilio a modico prezzo, Corso N. 7, I P. (79)

Donna sanissima e di forte costituzione, essendole appena morta una creatura di 8 giorni, si offre quale nutrice. Indirizzo al «Piccolo». (85)

Ingegnere Istruisce nelle materie del ginnasio, reale, nelle lingue italiana, tedesca, francese. Offerte «Piccolo» «Ingegnere» (731)

Raccomandasi abilissima lavoratrice biancheria, prezzi modicissimi. Indirizzo «Piccolo» (74)

Affittasi prontamente stanza vuota, ingresso libero. Piazza Legna 7. I. Visitare 1 ora alle 2. (27)

D'affittare pell'11 novembre 1889 Fondo con tettoia, giuoco di bocca, uso osteria. Insinuarsi da Francesco Tosoni, via Madonnina 1. (20)

Affittansi due camere per signori. Indirizzo via Valdirivo N. 17, II. piano (723)

Affittansi stanze ammobiliate. Desiderando costo. Via Molino 5, secondo piano, destra. (91)

Affittasi stanza ammobiliata, grande, via S. Nicolò N. 25, piano terzo, ingresso libero. (92)

Affittansi eleganti stanze, piazza San Giovanni N. 4, piano II. (93)

Affittasi Camera ammobigliata I piano ingresso libero, via delle Legna N. 1, volendo anche costo. 87)

Affittansi eleganti stanze piazza St. Giovanni N. 4, piano II. (90)

Affittas stanza ammobigliata Piccolomini 2, 1 piano, porta 6. (84)

Bella stanza vuota, 1 piano, libero ingresso Indirizzo al «Piccolo» (77)

Camera costo fiorini 28. Piazza Ponterosso N 2, terzo piano, porta 10. (76)

Scuderia per 8 cavalli e spaziosa rimessa d'affittare in via Coroneo N. 4. (31)

Signora sola affitterebbe due stanze ammobigliate con costo, prezzo modico, via Chiozza 21, III. (29)

Da vendere un piano in buonissimo stato f. 180. Aquedotto 55, III piano porta 7. (68)

Bicicletta di primaria fabbrica inglese, nuova, mai usata, cedesi con ribasso del 25 per cento sul prezzo di costo. Indirizzo al «Piccolo» (18)

Smarrito dalla via Sant'Antonio alla via Amalia un braccialetto d'oro. Mancia portandolo in via della Pietà N. 2. I p. (85)

Mancia di fior. 350. Furono smarriti ieri mattina fiorini 3200, (tre banconote da mille e due banconote da 100 piegati in una lettera, percorrendo Piazza Negozianti, riva Carciotti, via Nuova alla Banca Popolare. L'onesto trovatore che li porterà all' amministrazione del «Piccolo» riceverà la suddetta mancia. (80)

Fermaglio d'oro con brillantini e stella in mezzo, oblungo, smarrito iersera alle 6 dalla «Fenice» alla casa Reinelt via Stadio N. 23. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (56)

S. E. Grazie infinite per i gentili saluti che contraccambio di cuore. Zim (95)

Ricercasi servitù. Agenzia Wranitzky, via Solitario 2 (94)

Sala Tersicore Chiozza 5. Istruzione danza per Bambini, Adolescenti e Corso speciale per signorine coll'ottobre. (686)

La Libreria Julius Dase a Trieste ricerca un abile distributore-riscuotitore, che possa prestare cauzione ovvero solida garanzia, e conosca l'italiano ed il tedesco. (78)

Frutta secche vendesi all'ingrosso ed al dettaglio. Via della Sanità 17. (24)

Volete un buon giornale di moda? Abbonatevi al «Corriere Triestino della Moda» il più ricco di figurini e più economico di prezzo. Libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) (760)

Aqua di Catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (743)

Succo vegetale concentrato depurativo il sangue; per otto giorni fior. 2 Farmacia Rovis (713)

ASSICURAZIONE
Vigl. Trieste 6 %
Il Cambio Valute Giuseppe Bolaffio assicura i Vigl Trieste 6 0/0 contro l'estraz. del 1. ottobre p. v.

PER POCHI GIORNI
Stralcio volontario
Mobiglie, Specchi e Quadri
STANZE COMPLETE da pranzo e da letto
Via Farneto N. 10.

IL
Cancello di Mediazioni
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà Via Madonnina N. 2 oltre alle operazioni di mediazione, dà qualsivoglia sovvenzione sopra effetti preziosi e non preziosi e condizioni modicissime

Jó-szív
Il 2 e 3 Ottobre avrà luogo una sottoscrizione di 200.000 Viglietti **Jó-szív** a fior. 4.90
Il Cambio valute
Giuseppe Bolaffio
riceve già da oggi prenotazioni per Uno o più Viglietti. F. 1 da pagarsi subito, il saldo non più tardi del 12 ottobre — Maggiori informazioni presso il cambio Valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO.

RINGRAZIAMENTO

Col cuore profondamente commosso, le sottoscritte ringraziano tutte quelle gentili persone che presero tanta parte al loro lutto per la perdita dell'indimenticabile ed amatissimo loro Capo

GIOVANNI BIAGIO SARDOTSCH

come pure quei gentili che onorarono con loro presenza i funerali del caro estinto.

TRIESTE, 26 Settembre 1889.

FAMIGLIE
SARDOTSCH-SCABAR

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30 Farmacia Praxmarer. Piazza Grande. (207)

Le P. T. Signore sono rese attente della
ESPOSIZIONE
DELLA
Fabrica Busti N. Fogl
TRIESTE.
Piazza Grande, Palazzo municipale e col presente sono invitate a a visitarla.

PROMESSE VIENNA Fior. 3.75
1. Ottobre - f. 200.000. - Vende Cambio valute GIUS. BOLAFFIO.

Il sottoscritto proprietario del negozio Commestibili di V. Giuliani, avverte il P. T. Publico di aver aperto in
Via Barriera vecchia N. 2
un nuovo negozio ben assortito in qualsiasi genere. A quegli avventori che faranno una spesa maggiore di 10 fiorini, verrà diffalcato il 2 0/0.
Fiducioso di essere onorato da numerosa clientela. FRANCESCO RUS.

È stato smarrito
un pezzo di Bottone
con una figura di cagnolino, di nessun valore.
Trattandosi di cara memoria, chi lo porterà all' amministrazione del „Piccolo" riceverà generosa mancia.

INVITO ALLA SOTTOSCRIZIONE

DI

Fiorini 11,000.000- nominali, valuta austriaca,

DEL

Prestito 4 % del Comune e della Camera di Commercio e d'Industria di Trieste

dell'anno 1889

(PRESTITO DEI MAGAZZINI GENERALI)

assunto in base al § 10 della concessione dell' Eccelso i. r. Ministero del Commercio d d. 19 luglio 1887 N. 2523, **per la costruzione e l'esercizio di Magazzini Generali e di tettoie (Hangars) nel porto nuovo di Trieste.**

La sottoscrizione ha luogo:

Giovedì 3 Ottobre 1889

a ***Vienna*** presso ***l' I. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria*** e presso ***l' I. e R. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario (k. k. privilegirte allgemeine oesterreichische Boden-Credit-Anstalt).***

a ***Trieste, Bruna, Leopoli, Praga e Troppavia,*** presso le ***Filiali dell' I. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria,***

alle seguenti condizioni:

Il prezzo di sottoscrizione è fissato a fiorini **97.—** valuta austriaca per ogni fiorini 100 nominali più 4 p. c. interessi maturati dal 1.o Luglio 1889 sino al giorno del ritiro dei titoli.

Le sottoscrizioni vengono accettate in base ai formulari d'insinuazione, che vengono forniti gratuitamente dalle summenzionate sedi di sottoscrizione.

All'atto della sottoscrizione deve venire depositata una cauzione di 5 p. c. del valore nominale sottoscritto e ciò in contanti oppure in valori, che verranno ritenuti idonei dalla rispettiva sede di sottoscrizione, da computarsi al prezzo di giornata.

Ad ogni sede di sottoscrizione è riservata la facoltà di fissare secondo il proprio apprezzamento, l'ammontare d'ogni singolo riparto.

Il riparto avrà luogo al più presto possibile dopo chiusa la sottoscrizione verso contemporaneo avviso ad ogni sottoscrittore.

Il sottoscrittore deve ritirare le Obbligazioni assegnategli al riparto e rispettivamente i titoli interinali emessi in loro vece, dal **15 Ottobre 1889** sino al più tardi al **10 Gennaio 1890.** — Dopo il completo ritiro dei titoli, la cauzione depositata viene conteggiata sull'importo assegnato nel riparto o rispettivamente restituita.

Il ritiro dei titoli deve aver luogo dalla medesima sede presso la quale venne eseguita la sottoscrizione.

Prenotazioni per determinati tagli d'Obbligazioni potranno venire considerate soltanto per quanto, a seconda del giudizio della sede di sottoscrizione, non ledano l'interesse degli altri sottoscrittori.

Sino a che siano apprestate le Obbligazioni originali verranno rilasciati titoli interinali emessi dal Comune e dalla Camera di Commercio e d'Industria di Trieste, contro i quali verranno poi estradati, franco di spese, i titoli definitivi appar notificazione da publicarsi a suo tempo.

VIENNA, 26 Settembre 1889.

I. & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria. — I. & R. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario.

Estratto dal testo delle Obbligazioni

Norme per il pagamento degli interessi e per la restituzione del prestito.

1. Questo prestito assunto dal Comune e dalla Camera di Commercio e d'Industria in Trieste quali debitori solidali, nell'importo di fiorini 11.000.000 V. A. verrà estinto entro 86 anni mediante estrazioni semestrali, secondo il piano d'ammortizzazione annesso alle Obbligazioni.

Dall'anno 1910 in poi i debitori avranno diritto di estinguere il prestito senza riguardo al piano d'ammortizzazione, sia con maggiori importi parziali, sia anche pagando tutto il residuo in una sol volta, in ambidue i casi mediante estrazione.

2. Il prestito è suddiviso in 8500 Obbligazioni da fiorini 1000.—, 4000 Obbligazioni da fiorini 500.— e 5000 Obbligazioni da fiorini 100.— valuta austriaca, tutte al portatore, con un foglio per anni 21 e mezzo di tagliandi di interessi semestrali, scadenti al 1.o Gennaio ed al 1.o Luglio di ciascun anno e con un tallone.

3. Il pagamento dei tagliandi d'interessi seguirà nel giorno della scadenza, a scelta del possessore, **presso la Tesoreria civica in Trieste, l' I. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria in Vienna, tutte le altre sedi dello stesso e presso l'I. e R. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario** (**k. k. privilegirte allgemeine oesterreichische Boden-Credit Anstalt) in Vienna**, esente da qualsiasi detrazione, perchè la Legge del 30 Maggio 1889 B. L. N. 89 concede alle Obbligazioni ed ai tagliandi di questo prestito la incondizionata esenzione dalle competenze di bollo e perchè le corporazioni concessionarie pagheranno direttamente l'imposta sulle rendite mediante i Magazzini Generali del Municipio e della Camera di Commercio e d'Industria in Trieste.

4. Le estrazioni seguiranno al 1. Giugno ed al 1.o Dicembre di ciascun anno, a cominciare dal 1.o Dicembre 1889 fino a totale estinzione del prestito e si faranno nell'edifizio municipale di Trieste alla presenza del podestà e del presidente della Camera di Commercio e d' Industria di Trieste o dei loro legali sostituti, coll'intervento di un i. r. notaio. — I numeri delle Obbligazioni estratte verranno publicati nei fogli di Trieste e di Vienna.

5. Le Obbligazioni estratte verranno pagate nel loro importo nominale, senz' alcuna detrazione, un mese dopo l'estrazione, a scelta del possessore, presso la Tesoreria civica di Trieste, l' i. e r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria in Vienna, le altre sedi dello stesso e presso l' i. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario (k. k. privilegirte allgemeine oesterreichische Boden-Credit Anstalt) in Vienna.